

Si intensifica la lotta in tutta Italia

Da domani teatri chiusi: gli attori scioperano a oltranza



Un momento della manifestazione degli attori in piazza Montecarlo. Da sinistra, tra gli altri: Alberto Lionello, Ivo Garrani, Raf Vallone, Massimo Girotti, Enrico Maria Salerno, Sandra Milo, Carla Gravina, Arnoldo Foà, Gabriella Giorgelli

L'VIII Festival televisivo di Montecarlo

Charlie Brown anche sul video resta sempre lui

La mania del colore ha generato una serie di vere e proprie assurdità nel campo della produzione

Dal nostro inviato MONTECARLO. 12. La Tv a colori ha portato sul video anche Charlie Brown, ma anche sul video e anche a colori Charlie Brown è riuscito a conservare la sua identità. Il disegno americano presentato dall'americana CBS qui a Montecarlo si è innamorato. Charlie Brown, racconta uno degli episodi più significativi della vita dell'ormai famoso personaggio di Charles Schultz: il travagliato e timidissimo amore per la ragazzina dai capelli rossi.

Il film dura poco meno di mezz'ora, grazie alla sceneggiatura dello stesso Schultz: tutti i personaggi sono stati ridisegnati in bianco e nero. La sceneggiatura di Charles Schultz è rimasta intatta. Anche l'uso del suono è calzante: le voci degli adulti, che nel mondo dei piccoli Peanuts sono entità incomprendibili, suonano sempre come un'inchiostro « bla... bla... bla ».

Ciò che non siamo riusciti a individuare in questi due giorni e mezzo di proiezioni colate, nel corso delle quali sono state presentate ventidue opere, è la identità esatta di questa tanto televisiva quanto cinematografica. Il Festival, cinquantennale televisivo, è ciascuno, si può dire, aveva una gradazione cromatica diversa. Il fatto che, naturalmente, nelle trasmissioni a colori la luminosità, il contrasto e tutti gli altri effetti, hanno una importanza assai più grande che nel mondo del bianco e nero.

Quando tutto va bene, l'effetto è che il telespettatore, ossessionato dalle manovre sulle manopole, non sia in grado di guardare. Abbiamo il sospetto, insomma, che almeno il primo periodo della Tv a colori sia destinato a ripetere, ad un livello

Dimissioni di De Bosio da direttore dello Stabile di Torino

TORINO. 12. Il regista Gianfranco De Bosio, direttore del Teatro Stabile di Torino, ha presentato in questi giorni le sue dimissioni dalla carica che ricopreva da ormai dieci anni. Si giunge così, in maniera clamorosa, al punto cruciale di una lunga crisi che ha travagliato lo Stabile torinese fin dall'estate scorsa, quando alla scadenza del mandato triennale di De Bosio presentò il programma di lavoro per il biennio seguente e furono rinate le cariche direttive.

Prosegue l'azione di « picchettaggio » Affollatissima assemblea ai Satiri - Muta protesta degli attori presso la Camera

Teatri chiusi da domani. Tutti gli attori italiani sono in sciopero a tempo indeterminato. Così essi hanno deciso ieri mattina, nel corso di una affollatissima assemblea al Teatro dei Satiri, al termine della quale, nonostante la pioggia violenta, si sono recati in corteo in piazza Montecarlo, dove hanno sostato in muta protesta davanti alla Camera dei deputati.

Come si ricorderà, lo sciopero era stato proclamato, unitariamente, dai sindacati e dalla SAI, per sette giorni - dal 9 al 15 febbraio - ma ne erano esclusi gli appartenenti alle Compagnie teatrali. Ieri mattina il Comitato di agitazione ha comunicato la decisione di allargare lo sciopero agli artisti che operano nei teatri italiani e di estendere l'agitazione a tutti, incondizionatamente, gli attori che prestano le loro attività anche gratuitamente e sotto qualsiasi forma (caroselli, letture di poesie, fotomontaggi a fumetti eccetera). Si sta anche prendendo in esame la possibilità di chiedere la solidarietà dei presentatori televisivi.

Un nuovo appuntamento è stato fissato al Teatro dei Satiri, per venerdì alle 10.30. Vi parteciperanno, molto probabilmente, gli attori delle Compagnie di giro che domani sospenderanno il lavoro e a questo proposito, Poà ha invitato tutti i colleghi i quali non abbiano la possibilità di ospitarsi nelle loro case. Anche a Milano, come negli altri maggiori centri italiani, lo sciopero è riuscito al cento per cento, e nella metropoli lombarda Paolo Stoppa, Rina Morelli, Sergio Fantoni e tutti gli altri attori, che in questi giorni vi operano, hanno « picchettato » le sedi della RAI-TV.

Un nuovo appuntamento è stato fissato al Teatro dei Satiri, per venerdì alle 10.30. Vi parteciperanno, molto probabilmente, gli attori delle Compagnie di giro che domani sospenderanno il lavoro e a questo proposito, Poà ha invitato tutti i colleghi i quali non abbiano la possibilità di ospitarsi nelle loro case.

Lo sciopero è stato ribadito dagli intervenuti - impone grossi sacrifici, perché la categoria degli attori non è economicamente omogenea. A questo proposito è stato fortemente sollecitato un concreto intervento da parte degli attori che godono di una migliore situazione finanziaria. Qualche caso di nanziraggio qua e là si è verificato, ma Gianmaria Volontè è stato chiaro: « I crumiri sono già costretti a girare in condizioni di clandestinità, e su di loro faremo sentire tutto il peso del nostro disprezzo ».

Guilloux a Roma presenta « Cripure »

Lo scrittore francese Louis Guilloux, insignito recentemente del Prix National des Lettres, è giunto a Roma, e ha tenuto una conferenza a una conferenza stampa, alla vigilia della rappresentazione che il Théâtre du Cœur di Lione darà stasera, al Parioli, del suo dramma « Cripure ». Lo spettacolo, portato nella capitale italiana per iniziativa del Teatro Club (in collaborazione con lo Stabile romano), avrà due repliche domani e venerdì. È stato trattato per mano dello stesso Guilloux, dal suo romanzo Le sang noir (« Il sangue nero »), pubblicato nel 1935 (e tradotto, alcuni anni fa, anche in Italia). Nato nel 1889, Louis Guilloux appartiene, in senso lato, alla generazione di Aragon e di Malraux. L'attuale ministro francese della Cultura scrisse la prefazione di un suo libro, i temi del quale, in senso lato, alla generazione di Aragon e di Malraux. L'attuale ministro francese della Cultura scrisse la prefazione di un suo libro, i temi del quale, in senso lato, alla generazione di Aragon e di Malraux.

E' morto Lindsay uno degli autori di « Vita col padre »

NEW YORK. 12. Howard Lindsay, autore di numerose commedie - tra le quali la fortunatissima « Vita col padre », scritta in collaborazione con Russel Crouse - è morto ieri a New York, all'età di quasi 79 anni (era nato il 29 marzo 1889). Era da tempo malato di leucemia. Lindsay aveva lavorato a lungo come regista e attore, prima di esordire in qualità di drammaturgo e letterato. Particolarmente feconda la sua unione artistica con Crouse, iniziata nel 1934, e segnata dai successi di « Vita col padre » (1939), di « Quale fu anche interpretato, insieme con la moglie Dorothy Stickney, e a cui seguì, nel 1948, « Vita con la madre ». La prima commedia ebbe una versione cinematografica, e venne rappresentata pure in Italia, una ventina d'anni or sono. Lindsay aveva firmato numerosi altri copioni; tra i più recenti « The sound of music » (portato in Italia in bianco e nero - un balletto di ottimo gusto, abbastanza divertente, che a colori appare cer-

Giovedì la « prima » Canterà in italiano Lulu a Roma

Puecher e Bartoletti parlano dell'opera di Berg

Conferenza-stampa, ieri al Teatro dell'Opera, per Lulu di Alban Berg. C'è in giro una certa emozione per questo avvenimento. È vero che Roma è la città del Wozzeck, (la prima opera di Berg fu rappresentata nel 1942, e con successo, quasi come una « prima » europea), ma nei confronti del Wozzeck le cose con Lulu, sembrano complicarsi.

A non tener conto che Berg lasciò l'opera incompiuta, e che di mezzo il fatto della rigorosa scrittura dodecafonica. Ma c'è anche di vero il vivido senso del teatro che anima questa musica, per cui Lulu non dovrebbe poi troppo sconcertare gli appassionati. Intanto, una buona iniziativa è stata quella di presentare l'opera italiana, e cioè in una versione ritmica - anonima - perfezionata poi da Giacomo Manzoni. Questo è quel che ci ha detto Bruno Bartoletti, direttore d'orchestra. Ha cominciato le prove fin dall'ottobre 1967, e appare soddisfatto.

Una certa soddisfazione è però anche nel regista, Virginio Puecher, Wozzeck e Lulu richiedono ai teatri un certo lascio per il terzo atto: cioè le Variazioni e un Adagio finale. A parte, dunque, qualche proiezione cinematografica che potrebbe essere ritenuta arbitraria, tutto quel che verrà cantato e suonato, gli attori, è stato scritto da Berg. Vedremo poi se questa Lulu, presentata come una storia comune e non eccezionale (il sesso, del resto, ha fatto strada nel frattempo), possa avere, in meglio, sulla violenta Lulu d'impianto espressionista.

Virginio Puecher che presenta la protagonista dell'opera: Joan Carol, una cantante-attrice, specializzata nel personaggio di Lulu. Canta quest'opera in tutte le lingue e, pur parlando soltanto in inglese, canterà Lulu in italiano, insieme con Gleydiana Fiorani, Lajos Kozma, Scipio Colombo, Alvino Misciano, Al-

Nel 70° della nascita Incontri a Berlino su Brecht

Una settimana di dibattiti e di spettacoli

BERLINO. 12. La Repubblica democratica tedesca celebra il 70° anniversario (10 febbraio 1968) della nascita di Bertolt Brecht (scoperto nel 1966 a 80 anni). Per l'occasione il Leichter Ensemble, la sezione della RDT dell'Istituto internazionale del teatro e dell'Accademia delle arti di Berlino democratica hanno organizzato una settimana di incontri e di discussioni tra uomini di teatro, studiosi, scenografi, critici e attori. Possibilità di applicare nel nostro tempo la metodologia brechtiana a un teatro realista. Dice ancora il manifesto: « Il dialogo su Brecht si propone di riunire uomini di teatro ».

A Roma un Convegno brechtiano

Da oggi a venerdì, si terrà a Roma un Convegno internazionale su Bertolt Brecht, nel settantesimo anniversario della nascita. Ne ha preso l'iniziativa la Deutsche Bibliothek, in collaborazione con il Teatro Stabile della capitale tedesca. Il convegno si terrà nella sede della Biblioteca Germanica, in via del Corso 267, dove sarà anche allestita la Mostra di Brecht in scena e dove verrà esposta, per concessione della Neue Galerie di Monaco, una serie di litografie su Brecht eseguite da artisti contemporanei. Stasera alle 21, il critico inglese Martin Esslin parlerà sul tema Brecht e il teatro dell'assurdo. Domani sera, sempre alle 21, il prof. Paolo Chiarini tratterà l'argomento Attualità di Brecht: dopodomani alle 19 sarà la volta del prof. Hans Mayer, illustre studioso tedesco dell'opera brechtiana, con Brecht e il teatro contemporaneo in Germania: venerdì, pure alle 19 il tema Brecht oggi sarà affrontato in una tavola rotonda cui parteciperanno Paolo Chiarini, Martin Esslin, Hans Mayer e Vito Pandolfi, direttore del Teatro Stabile di Roma.

Rai V preparatevi a...

ULTIMA DI LILY (TV 1° ore 21)

Seconda ed ultima puntata di « Lily Champagne », la commedia musicale interpretata da Giuliana Lojodice e Gianni Dorelli. La prima serata, sabato scorso, non è stata molto confortante: la trasmissione è colta, anzi è stata molto brillante, ma la regia, un testo assai limitato ed una coreografia non certamente brillante, non hanno dato « Lily » uno spallacollo particolarmente raccomandabile. Peccato, francamente, che la trasmissione di questa sera, decisa e in vista della programmazione prestabilita, costringa al rinvio di « I fisici » di Dürrenmatt.



La carriera di Bice (TV 2° ore 21,15)

La trasmissione curata da Lello Luttazzi continua sul solito standard di mediocrità, e puntando tutto le sue carte sull'equivoco della nostalgia e sullo scontato successo della ripresentazione di vecchi e accreditati brani di repertorio. Questa sera « Ieri e oggi », presenta tre momenti della carriera di Bice Valori (Musichiere, Giornalista di Gian Burrasca e Stasera Rita). Come ospite d'onore è annunciato Tony Dallara. Vi saranno anche alcuni filmati sul ciclista Ercolo Baldini.

Puritani dall'Australia (Radio 1° ore 21,15)

Edizione australiana del « Puritani » di Vincenzo Bellini. La celebre opera è infatti eseguita sotto la direzione del Maestro Richard Bonynge, cittadino di Sydney ed esperto dell'opera belliniana (a 13 anni aveva già imparato a memoria la partitura del « Puritani »).

Enciclopedia dell'ateismo (Radio 1° ore 22)

Nell'ambito della rubrica « XX Secolo » viene presentata questa sera l'Enciclopedia dell'ateismo, edita dalla Einaudi. La « recensione » viene svolta, come di consueto, attraverso una discussione fra studiosi. L'enciclopedia verrà infatti presentata con un dibattito fra il compagno professore Lucio Lombardo Radice ed il gesuita Giuseppe De Rosa.

programmi TELEVISIONE 1°

- 10,30 SCUOLA MEDIA
11,30 SCUOLA MEDIA SUPERIORE
12,30 SAPERE
13,00 I PRONIPOTI
13,30 TELEGIORNALE
14,00 OLIMPIADE INVERNALE
17,00 CENTOSTORIE
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
18,45 LA FEDE, OGGI
19,15 SAPERE
19,45 TELEGIORNALE SPORT
20,30 TELEGIORNALE
21,00 « I FISICI » di F. Dürrenmatt.
23,10 TELEGIORNALE

TELEVISIONE 2°

- 18,30 NON E' MAI TROPPO TARDI
19,30 SAPERE
21,00 TELEGIORNALE
21,15 IERI E OGGI
22,15 OLIMPIADE INVERNALE

RADIO

- NAZIONALE
Giornale radio: ore 7, 8, 10, 13, 15, 17, 20, 23; 6,35: Primo corso di lingua inglese; 7,10: Musica stop; 7,37: Pari e dispari; 7,48: Ieri al Parlamento; 8,30: Le canzoni del mattino; 9,05: La nostra casa; 9,06: Colonna musicale; 10,05: La Radio per le Scuole; 10,24: Le ore della musica; 11,33: La donna oggi; 11,39: Antologia musicale; 12,00: X Giochi invernali di Grenoble; 12,15: Contrappunto; 12,36: Si o no; 12,41: Persone; 12,47: Punto e virgola; 13,00: X Giochi invernali di Grenoble; 13,25: Qui Dalida; 13,51: Le mille lire; 14,00: Trasmissioni regionali; 14,40: Tribuna italiana (1. parte); 15,00: X Giochi invernali di Grenoble; 15,30: Le nuove canzoni; 15,45: Un quarto d'ora di novità; 16,00: Programma per i ragazzi; 16,25: Giuseppe Cassineri; Viaggio in Menzogna; 16,30: Count Down; 17,05: Tutti i nuovi e qualche vecchio disco; 18,00: Il dialogo; 18,10: Corso di lingua inglese; 18,15: Suoi nostri mercatini; 18,20: Per voi giovani; 19,12: Margherita Pusterla; 19,30: Luna Park; 20,15: I puritani di V. Bellini; 22,00: X Giochi invernali di Grenoble.
TERZO
Ore 9,30: La radio per le scuole; 10,00: G. P. Telemani; 10,30: F. Couperin; 11,05: Sinfonia di Gian Francesco Malipiero; 11,25: C. S. Binder; 12,10: Vita e avventure del Capitano Burton; 12,20: L. van Beethoven; 12,55: Recital del violoncellista Paul Tortelier e del pianista Sergio Lorenzi; 13,40: J. Brahms; 14,30: Pagine da « Arnold »; 15,30: Il corriere del disco; 16,05: J. A. Hase; 16,45: Compositori italiani contemporanei; 17,00: Le opinioni degli altri; 17,10: A. Pierantoni; 17,20: Primo corso di lingua inglese; 18,00: Notizie del Terzo; 18,15: Quadrante economico; 18,30: Musica leggera; 18,45: L'economia moderna e i suoi maestri; 19,15: Concerto di ogni sera; 20,30: Società e sport; 21,00: Musicisti e popoli; 22,00: Il giornale del Terzo; 22,30: Libri ricorati; 22,40: Rivista delle riviste.

I primi film per Mar del Plata

BUENOS AIRES. 12. La direzione del nono Festival cinematografico internazionale di Mar del Plata, che si svolgerà dal 6 al 16 marzo, ha annunciato i titoli dei primi film che parteciperanno alla manifestazione. Essi sono: Marketa Lazarova, di Frantisek Viscel (Cecoslovacchia); Excelsior, di Faenza (Italia). Il samurai ribelle di Kobayashi (Giappone); Les caïffes, di Juan Ibañez (Messico); Il parage di Salopator di Pavel Komorowski (Polonia); Bonnie and Clyde, di Arthur Penn (Stati Uniti); e fuor concorso Eldio re, di Paoletti (Italia). Sono state confermate le ristampe di Rosanna Schifano, Alberto Sordi, Claude Lelouch e di Pier Paolo Pasolini. Sono stati tra gli altri invitati anche Mirella D'Amico, Annie Girardot, Brigitte Fossey e Yves Montand.